

gredi a fare gli effetti suoi negli animi, onde furono gli odj, e le inimicizie, e fu bisogno, che per prevenirne le conseguenze funeste si ordinassero Sinodi sopra Sinodi, e si proponessero Leggi per mettere d'accordo gli spiriti commossi. Con queste si voleva stabilire, che nessuno dovesse, o potesse predicare da' Pergami, se non ciò, che si comprendeva nel Sacro Testo della Scrittura, e nel Simbolo degli Appostoli, e fosse debito di cadauno lo astenersi per lo avvenire da qualsivisa Disputa delle Scuole. Da tali proposizioni altro non si vide uscire, che confusione, la quale operò, che nulla rimanesse concluso; imperocchè in alcuni era troppo grande la passione, altri erano troppo attaccati al loro particolare interesse, ed ognuno de' due Partiti contrarj considerava pieni di errori li sentimenti, e le opinioni de' loro Avversarj, per dover convenire nella unione, che si progettava. Finalmente si giunse ad una separazione formale delle Chiese, cosicchè quelli, che non si conformavano alla Dottrina più universale de' Protestanti, si chiamarono li seguaci della *Chiesa Piccola*, e gli altri quelli della *Chiesa Grande*. Qui ad ogni modo non terminarono le quistioni, perchè incominciarono anzi a sempre più dominare gli odj, e le passioni particolari, indizj sicuri, che quelle non erano Chiese assistite, e rette dallo Spirito del Signore. L'una delle Chiese chiamata con il nome di Eretica l'altra, con quello di Errore la Dottrina dell'altra, onde ne venne poi il discredito, ed in buona parte il silenzio de' li Settarij, benchè non pochi fossero gli aderenti dell'